



## 8 marzo, ad Asti un mese di iniziative per la Giornata della Donna

Spettacoli, incontri, mostre: sul Sito del Comune il fitto calendario degli eventi



**8 MARZO 2022**

**GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLA DONNA**



ASTI – L'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune, in occasione della **Giornata Internazionale dei diritti della donna dell'8 marzo**, promuove **una serie di iniziative concordate unitamente al Tavolo di lavoro delle Pari Opportunità**, a cui partecipano Enti e Associazioni del territorio astigiano.

Il calendario di eventi raccoglie una serie di appuntamenti online e in presenza che metteranno la donna al centro, proponendo occasioni di riflessione e di discussione su svariati temi.

**Le iniziative proposte sono dedicate a tutta la cittadinanza, con un focus speciale rivolto alle scuole** della città, nella ferma convinzione che, proprio attraverso il lavoro con i più giovani, si possa aumentare la consapevolezza sui diritti della donna.

Durante la conferenza stampa che si è tenuta questa mattina in Comune, **il sindaco Maurizio Rasero e l'assessore alle Pari Opportunità Elisa Pietragalla** hanno presentato le varie iniziative, ricordando che l'elenco dettagliato si può trovare nella homepage del Comune di Asti <http://www.comune.asti.it> nella sezione "Novità dal sito".



Nuovamente in scena il FORMAT teatrale di denuncia contro la violenza sulle donne e la discriminazione di genere.

**Perchè la violenza non va mai in vacanza!**



07 Marzo 2022 ore 09.30 - 12.30

teatro Alfieri - Asti

Spettacolo Riservato alle Scuole

Secondo spettacolo ore 21.00 per la cittadinanza con ingresso gratuito.

coordinamento scenico

Alessio BERTOLI

in scena la Commissione Pari

Opportunità della

Città di Asti con la partecipazione degli allievi della scuola "Teatralmente".

*il nostro nome?* **DONNE...**



Tra le altre, questa mattina il **regista Alessio Bertoli** ha parlato del format **"Il nostro nome... donne"**, che sarà presentato **il 7 marzo alle 9.30 al Teatro Alfieri** dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Asti con la Commissione Comunale Pari Opportunità. Si tratta una **performance teatrale sul tema del contrasto alla violenza di genere rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado** con successivo dibattito con forze dell'ordine e centri anti violenza: protagoniste alcune componenti della **Commissione**

**Pari Opportunità dirette appunto da Alessio Bertoli. Il format sarà riproposto alla cittadinanza nella serata del 7 marzo, alle ore 21 al Teatro Alfieri.**



Elisa Pietragalla

La conferenza si è poi "spostata" **nell'androne di Palazzo Civico, dove è stata inaugurata la mostra "Le Madri Costituenti", promossa dal Comune di Asti in collaborazione con l'Associazione Toponomastica Femminile e visitabile in orario di apertura degli uffici fino al 18 marzo.**

La Città di Asti ha aderito all'iniziativa organizzata dall'Associazione Toponomastica femminile **"8 marzo, tre donne, tre strade"**, rivolta ai Sindaci e alle Sindache d'Italia, patrocinata da Anci Nazionale e supportata da Anci Piemonte per la divulgazione. Coerentemente con l'adesione comunale accordata alla campagna, l'Assessora alle Pari Opportunità Elisa Pietragalla e la Presidente della Commissione Comunale Pari Opportunità Nadia Miletto hanno presentato la **proposta di intitolazione alle 21 madri Costituenti della Repubblica Italiana dei portici di piazza San Secondo, in fronte alla Collegiata.**





Ecco le parole

di **Giovanna Cristina Gado** (terza da sinistra), **referente di Toponomastica femminile**: *"L'inaugurazione della Mostra Le Madri Costituenti rappresenta un evento di immediato richiamo ai fondamentali principi costituzionali e di profonda riflessione sulle prerogative di pace tra i popoli e sul valore dei diritti della persona. La mostra si propone di far conoscere alla cittadinanza e alle giovani generazioni le 21 donne elette il 2 giugno 1946 nell'Assemblea Costituente, per il contributo apportato, dalle stesse, alla stesura e all'approvazione della Costituzione della Repubblica Italiana"*.

*"L'esposizione si propone di rendere il doveroso riconoscimento alle poche, ma tenaci, donne elette il 2 giugno del 1946 nell'Assemblea Costituente che sono state determinanti nella scrittura delle regole e dei principi fondativi della democrazia italiana. Erano solo 21 in un collegio di 556, ma raggiunsero l'obiettivo: far dire alla Costituzione della Repubblica Italiana che donne e uomini hanno pari dignità e diritti in ogni campo della vita, dando per prime voce a quello che è il principio della democrazia paritaria sancito nell'art. 3 della stessa Carta Costituzionale"*.

Prima del taglio del nastro, la **consegna al sindaco Rasero della targa "Città di Asti - Comune amico 2022 di Toponomastica femminile"**, proprio a cura della referente di progetto dott.ssa Giovanna Cristina Gado.